



Dalla domenica di Pasqua alla domenica di Pentecoste

↳ Il Tempo pasquale offre alle comunità cristiane occasione di riflettere, in modi sempre nuovi, sull'esperienza fondamentale dell'incontro con il Risorto, sul dono dello Spirito, sulla missione della Chiesa. **La risurrezione di Gesù è il centro della nostra fede**, l'evento che distingue l'esperienza cristiana da ogni altra forma di esperienza religiosa. Essa fonda la nostra identità e di questa fede siamo chiamati a rendere ragione di fronte al mondo.

↳ Materiale per la meditazione e la presa di coscienza della nostra responsabilità ci è offerto soprattutto dai testi evangelici proposti in queste domeniche: essi sono tratti dal *vangelo di Giovanni*, e ci aiutano a crescere come comunità aperta a tutti, ma anche differente da ogni altra per il messaggio di cui è portatrice. **Senza provar vergogna per il Vangelo, i cristiani sono oggi chiamati al coraggio di farsi collaboratori di Dio per trasformare il mondo.**

↳ Gli *Atti degli apostoli* ci accompagnano, nel descrivere i primi passi della Chiesa, mediante la prima lettura liturgica: essi ci consegnano la promessa del dono dello Spirito e richiamano alla memoria credente i frutti che da lui provengono.

↳ Allo stesso tempo, **gli atteggiamenti che devono contrassegnare il nostro stile di vita si vanno delineando nelle esortazioni della seconda lettura**, che ci parla di un'esistenza da risorti con Cristo e di una vita liberata, attraverso la quale anticipiamo in qualche modo la "vita eterna" che ci è già ora donata.

▷ **Domenica di Pasqua:** *Questo è il giorno di Cristo Signore.* L'annuncio pasquale, «il Signore è veramente risorto», rappresenta anche la sorgente

te della nostra speranza: l'irruzione della novità di Dio nella storia umana ci libera dai suoi angusti confini di morte e apre ad una promessa che non può fallire.

▷ **2ª domenica di Pasqua:** *Camminare insieme agli umili.* La Pasqua crea una comunità solidale e missionaria: gli *Atti degli apostoli* la delineano come una famiglia che ha un cuore solo ed un'anima sola. Questo è possibile se, come Tommaso, ci lasciamo liberare da paure e barriere, per incontrare il Risorto nel volto dei più poveri.

▷ **3ª domenica di Pasqua:** *Dio ha risuscitato Gesù.* Mostrando i segni della passione e condividendo la mensa con i discepoli Gesù apre anche a noi gli occhi per una testimonianza autentica e feconda, rendendoci collaboratori nel continuare nel mondo la sua missione.

▷ **4ª domenica di Pasqua:** *Nel nome di Gesù abbiamo salvezza.* Nell'offerta della sua vita Gesù si rivela come il "pastore buono" che guida e non abbandona coloro che il Padre gli ha affidato. Anche a noi è rivolto l'invito a non vivere da mercenari, ma a collaborare con lui nel prenderci responsabilità per coloro che Dio pone sulla nostra strada.

▷ **5ª domenica di Pasqua:** *Rimanere in lui per avere la vita.* Tutti sono chiamati ad essere una cosa sola con Gesù, come i tralci sono uniti alla vite. Il cristiano è invitato a creare unità, non divisioni. Gesù raccomanda l'unità con lui come condizione perché la nostra vita porti frutto.

▷ **6ª domenica di Pasqua:** *Dio vede il cuore dell'uomo.* Che cosa significa amore "vero"? Il vangelo odierno indica con chiarezza un criterio: «che vi amiate gli uni gli altri come io (Gesù) vi ho amati». L'amore vero non è un vago stato d'animo, ma capacità di dono gratuito, messa in gioco della propria vita.

▷ **Ascensione del Signore:** *Così il Signore ritornerà.* L'ascensione di Gesù esprime la fiducia che Dio ha in noi: Dio si affida a noi perché il Vangelo che Gesù è possa raggiungere gli estremi confini della terra: la festa che celebriamo è allora la celebrazione della «vita cristiana adulta», capace di guardare al cielo, ma allo stesso tempo capace di impegno per trasfigurare la terra.

▷ **Solennità di Pentecoste:** *Effondi su di noi il tuo Santo Spirito.* Chiediamo a Dio il dono del suo Spirito: se viviamo nello Spirito del Signore, dobbiamo anche camminare nello stesso Spirito, producendo frutti che testimonino la sua presenza in noi: solo così possiamo essere testimoni veri della novità che Gesù è per tutta l'umanità.